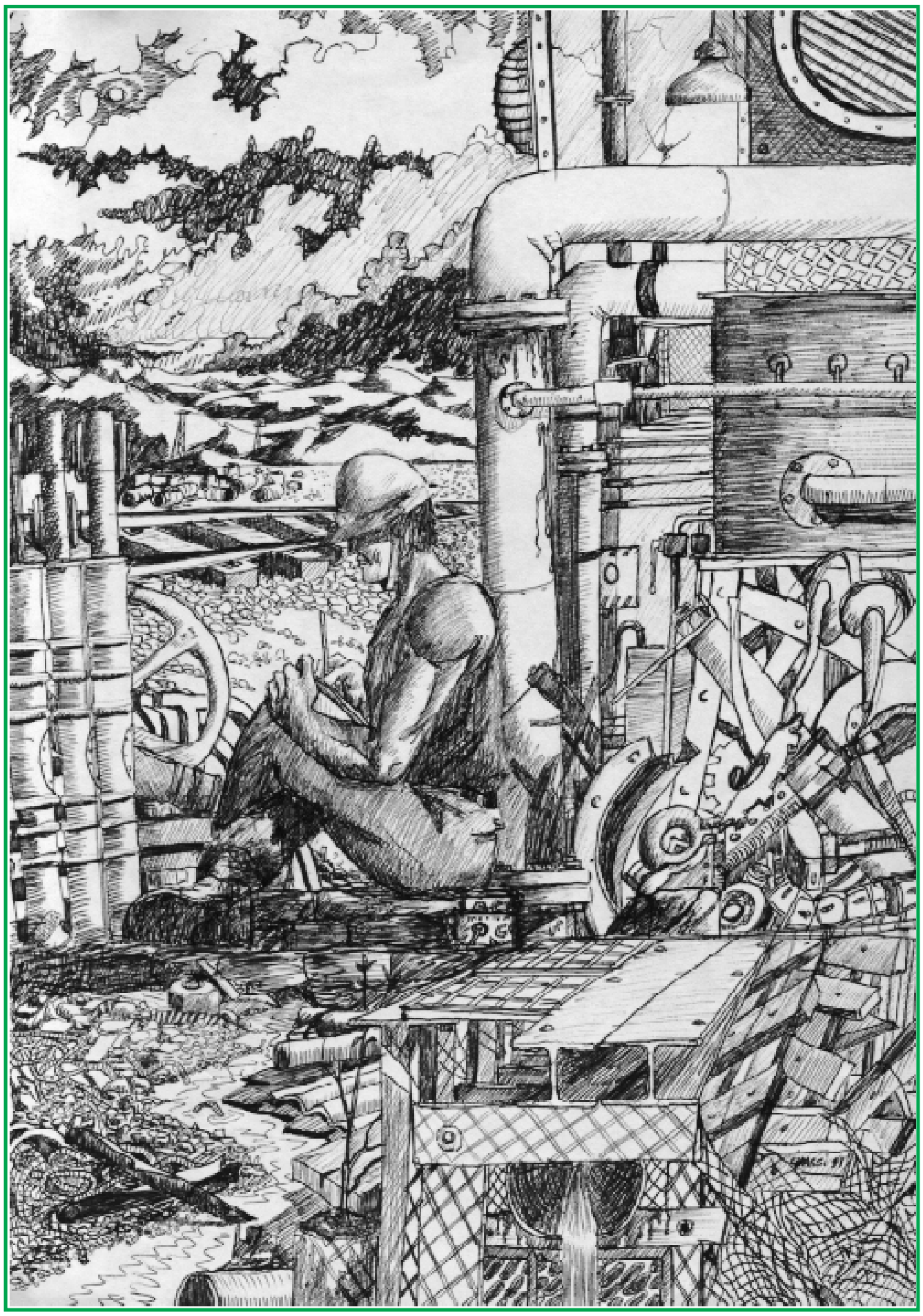
COTRONE informa 59

Febbraio 2001 - Mensile d'informazione e cultura - Anno VII Numero 59

DISCARICHE E DINTORNI



Siamo fortemente convinti che senza il rumore suscitato dall'editoriale *"Trentamila motivi contro una discarica"* (*Cotroneinforma* n. 56 novembre 2000), il problema riguardante la discarica di Spuntone-Chianette sarebbe passato come una consueta formalità amministrativa. Come del resto avvenne nel 1994 (il giornale non era ancora nato) con l'Amministrazione Altimari, quando l'Enel ripulì allo stesso modo il bacino di Orichella depositando i fanghi nella discarica comunale, senza per questo provocare nessun clamore nella popolazione.

Invece oggi, a differenza del passato, dopo la pubblicazione di quell'editoriale (apparso dopo una ventina di giorni dall'approvazione della transazione da parte del consiglio comunale) sono seguiti diversi commenti sulla stampa (*il Crotonese, Provincia KR, la Gazzetta del Sud*), che hanno innalzato repentinamente l'interesse diffuso e portando la problematica oltre gli stretti confini del comune di Cotronei.

Ci si potrebbe rinfacciare tranquillamente che avremmo fatto bene a tacere, o al massimo porre la questione con meno drammaticità, se non altro per non alzare troppi polveroni e risparmiare un po' d'inchiostro. Può darsi che sia vero. E' anche vero, però, che quando una problematica è di interesse collettivo il confronto politico/sociale è fondamentale per soddisfare un'esigenza di comprensione e di trasparenza. Non saranno mai troppi, in una società civile, i momenti di confronto ampio, duro, aspro, ma democratico, sugli aspetti che riguardano l'interesse collettivo.

Ma non vogliamo adesso parlare di questo. Siamo partiti dalla considerazione iniziale per poter percorrere alcuni punti, analizzare alcuni aspetti che riguardano strettamente questa vicenda e ci pongono nella condizione di non volere esimerci nel formulare qualche considerazione.

1. L'elemento di maggiore contrasto, nella linearità di questa vicenda, riguardava l'eventuale pericolosità del materiale depositato nella discarica. Le analisi fornite hanno attestato la natura non inquinante del materiale; questo è un dato positivo, che tranquillizza la popolazione e toglie di mezzo i cattivi pensieri, perché non esiste cosa peggiore che vivere nel sospetto. Le analisi sono state fornite da due diversi laboratori e convergono sulla natura non inquinante del materiale: vogliamo naturalmente fidarci, perchè ci pare difficile pensare che un laboratorio attesterebbe il falso in una vicenda che c'è di mezzo anche la magistratura.

2. Con l'inizio del nuovo anno il livello di interesse e di passione sulla vicenda discarica aveva imboccato la parabola discendente, fino al Consiglio Comunale del 3 febbraio che ha riacceso per qualche ora gli animi dei tribuni del popolo. La conflittualità politica manifestata dalla minoranza (con le debite differenziazioni nei diversi componenti) non è servita molto per un quadro completo dell'intera vicenda; molti passaggi creano confusione ed i toni alti non servono alla comprensione. Ci è parso però di capire che, a questo punto, considerando l'attestata non-tossicità del materiale scaricato, e salvo improbabili colpi di scena, la questione può considerarsi chiusa, almeno da quanto rileviamo dal nostro particolare osservatorio. Sempre che, da qualche versante politico, non volessero pervenire ulteriori elementi di analisi che il giornale non è riuscito a cogliere.

(Continua in ultima pagina)

REGIMI FISCALI

Tra le problematiche di maggiore complessità che attanagliano le regioni meridionali, quella relativa al carico tributario appare come una sciagura da paragonare all'emigrazione ed alla disoccupazione. Rappresenta un elemento devastante all'interno di un tessuto economico che rasenta la soglia di povertà, in un territorio, il Sud, da oltre un secolo sottomesso ai poteri economici settentrionali con il tacito e servile consenso della classe politica meridionale; ma questo è un terreno di discussione che ci porterebbe lontano dal nostro ragionamento iniziale.
Un comune vocabolario definisce la tassa come una quota che il privato cittadino è tenuto a pagare allo Stato, al Comune o ad altro ente pubblico per il godimento di determinati servizi; si differenzia dall'imposta che è un tributo obbligatorio da pagare (sempre agli stessi) per servizi di pubblico interesse, ma, nel linguaggio comune, il termine è usato nell'uno e nell'altro significato.
Dunque la tassa intesa come "merce di scambio" per un servizio a beneficio della collettività, almeno così nello specifico lessicale. La realtà è leggermente diversa e particolarmente distorta quando continuiamo a restare nei nostri confini meridionali.
A fronte di un carico tributario che ha superato di gran lunga la soglia di sopportazione, ci ritroviamo con una carenza ed un'inefficienza nei servizi che non trova riscontro in nessuna regione del centro-nord: i disagi per la collettività, nel suo insieme, crescono purtroppo in maniera esponenziale al crescere della pressione fiscale.
Pesanti carenze li riscontriamo nel sistema sanitario, nella rete ferroviaria, stradale e nei trasporti in genere, nelle scuole, biblioteche e servizi culturali, negli approvvigionamenti idrici, nel verde pubblico, nell'assistenza agli anziani ed ai disabili, negli spazi per i giovani, nella salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio archeologico ed architettonico. Su questo ultimo aspetto bisogna considerare i danni causati nei nostri paesi (ma anche nelle città) da un'urbanizzazione abusiva e selvaggia, che ha trasformato radicalmente in negativo l'aspetto del paesaggio. Nel passato le autorità e i poteri di controllo dello Stato (procuratori, prefetti, sindaci, uffici tecnici e forze dell'ordine), a differenza del nord, non sono intervenuti per fermare una cementificazione priva di qualsiasi strumento urbanistico, senza regole e/o vincoli: hanno consentito la rovina dei centri storici, hanno permesso di edificare strutture spropositate in cemento armato e mattoni che probabilmente non verranno mai ultimate ne tantomeno abbattute. Nella maggior parte di quelle case, poi, sono confluite le rimesse dei meridionali emigrati per il mondo: migliaia di miliardi risparmiati dal duro lavoro e da una vita di stenti. E' importante soffermarsi su quest'ultimo aspetto.
Realizzare una casa, per un calabrese, per un meridionale, ha soddisfatto un diritto di proprietà, nato dalla conquistata capacità di emancipazione dopo secoli di sottomissione alle peggiori forme di baronaggio. Realizzare una casa, per un calabrese, per un meridionale, ha significato un investimento pianificato anche per le generazioni future, per quei figli che sono sempre di meno rispetto al passato e che, diventati adulti, per lavoro o per studio, vanno a vivere lontano. Per molte persone la realizzazione di una casa risulta oggi un danno, perché alla mancata utilizzazione della stessa corrisponde proporzionalmente il peso di un carico tributario non più sostenibile. Oggi quella casa non è un diritto, è una tassa, che si sprigiona nelle forme e negli aspetti più beceri, iniqui ed antidemocratici, e provoca un collasso nel livello del benessere generale della popolazione.
Attorno alle imposte satelliti (invim, irpef, registro, tarsu, bolli), la tassa specifica appiccicata brutalmente alla casa è la famigerata ICI, nata per invenzione statale e strutturata come un imposta gestita "a regime" interamente dai comuni. L'ICI dovrebbe essere un tributo condizionato da un principio di beneficio, nel senso che si paga di più dove l'offerta dei servizi pubblici sono maggiori. In realtà non è mai stato così. Le aliquote più elevate (5-6 per mille) sono state deliberate nei comuni del sud, che certamente non brillano per l'efficienza dei servizi erogati alle popolazioni; i comuni del nord, invece, hanno applicato aliquote più basse (4-5 per mille), nonostante assicurano molti più servizi ed una qualità della vita sicuramente superiore che nel meridione (solo negli ultimi tempi si cominciano ad abbassare le aliquote, evidentemente per raggiungere alcuni settori di evasione).
Dunque una tassa irrazionale che si basa su un "principio dell'assurdo": si paga di più, per avere meno servizi. Non è tutto. Questa tassa incide sul reddito figurativo catastale, aumentando fortemente il prelievo a carico dei cittadini, senza per questo (come abbiamo già detto) sia aumentata o migliorata l'offerta dei servizi pubblici locali. Addirittura pare che molti dei pagamenti, fino ad oggi effettuati, siano stati calcolati sulla base di una rendita errata e dunque dovranno essere pagate (iniziando dal 1993) differenze, sanzioni ed interessi. Come sempre non si conoscono i responsabili dell'errore, che si vorrebbe adesso scaricare sul cittadino, sul solito contribuente, nonostante le rispettive rendite catastali vennero acquisite o dai commercialisti o dagli uffici tecnici comunali.
Non staremo adesso ad intentare processi su questo ultimo aspetto di una tassa che, nella sua interezza, non ha ragioni valide per esistere. Una tassa sulla casa è quanto di peggiore può richiedere uno Stato democratico alla sua popolazione, perché una democrazia assume connotati da regime nel momento in cui (oltre a limitare le forme di libertà) interviene in modo eccessivo ed irrazionale nella tassazione e nel prelievo fiscale.
La casa non rappresenta un bene di lusso (per chi lo è, in genere, riesce ad eludere o evadere) o un bene di mercato; la casa è un simbolo di ricchezza popolare e di sicurezza sociale ed una sua tassazione è economicamente assurda e moralmente inaccettabile: assurda ed inaccettabile innanzitutto per la popolazione meridionale.
E' giunto forse il momento di compiere delle politiche selettive sul regime fiscale, che vadano a porre dei vincoli sulla qualità e sulla quantità delle tasse. Questo compito è demandato all'ordinamento politico-istituzionale vigente: la popolazione meridionale non può assolutamente essere gravata da un carico fiscale simile alle popolazioni settentrionali, perché sono le sostanziali e marcate differenze economiche che non lo consentono. Una comprensione profonda del divario nord/sud rappresenta oggi l'atto politico più importante di questo particolare momento storico: se il buon senso della politica nazionale/regionale/provinciale/comunale approderà su queste elementari constatazioni è bene, altrimenti bisognerà individuare nuove forme di "disobbedienza civile" e/o "scioperi fiscali" per non ritornare in una nuova epoca di oscurantismo feudale.

Pino Fabiano

Villasor (CA) - Murales realizzato in un quartiere di case popolari, dove alla solitudine ed all'abbandono trova spazio la speranza, rappresentata con un volo di uccelli.
da: Murales politici della Sardegna - Roberto Massari Editore 1988

WWW.COTRONEINFORMA.IT

"LA TERMOSUD" S.N.C. di Salvatore SEGRETO & C.
PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
CONDUZIONE
IMPIANTI
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO - GAS - IDRICI
Via IV Novembre, 6 - 88836 COTRONEI
Tel. e Fax 0962/44356
Via Circonvallazione
Tel. 0962/491618

Elettrosud snc
COSTRUZIONI ELETTRICHE
Sede Via Cavour,14 - Tel. 0962 44841
Stabile e uff. C.da Cona - 88836 Cotronei (KR)

A
TIPOGRAFIA
SERIGRAFIA
E GRAFICA
PUBBLICITARIA
C/SO GARIBALDI, 176
Tel. e Fax 0962 491717
COTRONEI KR
ADESIVI - SHOPPERS - STRISCIONI - INSEGNE LUMINOSE
E DIGITALI - TARGHETTE - MANIFESTI - PARTECIPAZIONI
CARTELLONISTICA - DECORAZIONE AUTOMEZZI - GADGET.

LA FRONTIERA SCOMPARSA

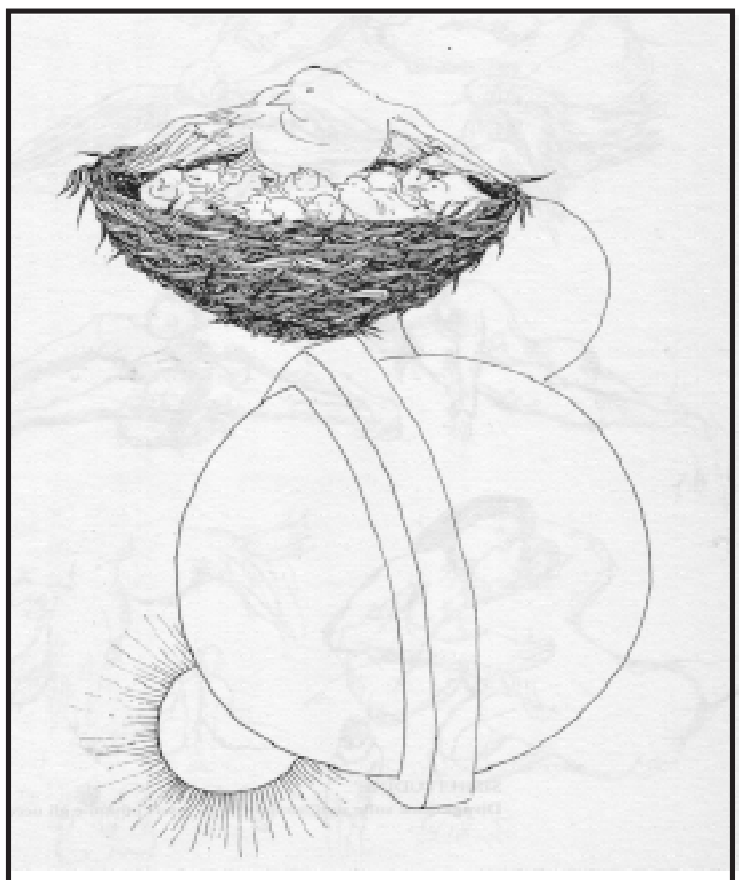
SULLA PENA DI MORTE

Dio mi guardi di giudicare o criticare il saggio che la signorina Maria Elisa Miletta espose con chiarezza e comprensibilità sul n° 57 di *Cotroneinforma*. Chiarisco che anch'io non sono di quelli che gridano facilmente alla forca. Lei, Maria Elisa, abita in una città di forse cento o duecento mila abitanti, io in una che, con i suoi sobborghi, somma quasi quindici milioni di anime: gente di tutti i colori e religioni, gente più buona che cattiva, gente che si spinge una con l'altra per poter andar avanti, gente fra cui si distacca il più buono, il più intelligente, il più ricco, il più povero e poi spunta, ogni tanto o anche spesso, quel personaggio che chiamano delinquente o che si potrebbe nominare di mille maniere, tutte però che fanno paura e fanno rabrividire ad ascoltare o leggere ciò che commette contro la società tutta.

A chi non è successo in determinate circostanze di essere a favore della pena di morte? Al solo ascoltare o leggere che uno di questi individui, dopo aver violato una qualsiasi creatura, gioca con il suo corpicino massacrandolo di colpi. Mettiamoci, Maria Elisa,o immaginiamo d' essere uno dei famigliari di quella creatura: che dovrebbe pensare di quell'individuo, di quella bestia umana? Che castigo gli darebbe? Leggo che in una banda presa dalla polizia c'era una persona che deteneva il record di essere stata arrestata diciotto volte; merita quest' individuo una medaglia? Per lui una vita altrui che vale? Nel suo prontuario aggiungere un'altra violazione è un nuovo merito, oppure la società tiene l'obligo di mantenerlo in vita... Quest'uomo considera impensabile ed ingiusto uccidere o violare un'altra persona? Se, come dice lei, dobbiamo riuscire a dare più valore alla nostra vita con una simile bestia viva, dentro o fuori, che è un pericolo latente e continuo, non si può dire che il valore è la vita in senso assoluto, la libertà è viverla pienamente. Pensiamo in queste orribili bestie umane che non meditano due volte per colpire, mortificare e gettare nel dolore famiglie intere con i loro abominevoli atti, tiene cura questa gente? Sicuramente non è il tempo che trascorrono chiusi che li riabilita. Si ricordi di quel detto: LE GALERE FANNO I GALEOTTI. Lei signorina giunge al termine del suo articolo pensando che non c'è più niente da aggiungere se non l'augurio di non rimanere schiavi dei nostri ergastoli mentali. Io finisco il mio chiedendole se in determinati momenti tutti, però tutti, non siamo a favore della pena di morte se anche non ne siamo convinti.

Buenos Aires, Gennaio 2001

Francesco Polifrone



L'unità tra le divergenze - La nascita delle giustificazioni alle interpretazioni divergenti sulle realtà internazionali da: Frammenti . Fra arte e ideologia 1972-1985 di Gabriele Meligeni - Centro Studi "Il Fondaco"

Kenosha, 02.02.2001

Egregia Redazione Cotroneinforma

Mi è capitata una copia di Cotroneinforma e mi sono rallegrato tanto del buon lavoro che avete fatto. Anche i cognomi cotronellari mi hanno fatto ricordare con piacere vecchi amici e paesani di molti anni fa.
Vorrei abbonarmi al vostro giornale e riceverne le copie. Fatemi sapere per favore il pagamento che dovrò fare.
Se volete, di tanto in tanto, posso anche inviare qualche articolo da pubblicare.
Ora vi prego di farmi un altro favore, sempre che sia possibile. Uno dei miei figli, Paul Cortese (che è musicista e vive in Spagna), l'estate passata è stato invitato a suonare a Le Castella. Dopo i concerti, i nostri parenti gli fecero una festicciuola a Cotronei. Mi immagino l'emozione che mio figlio ha provato, con tutta quell'accoglienza, nel mio paese nativo. Non so se ne avete scritto qualcosa sul vostro giornale. In caso positivo, e se ancora si dispone di una copia arretrata, mi potete fare il favore di spedirmela?

Sono partito per gli Stati Uniti nel 1951. La mia più intima parente che ho ora a Cotronei è mia cognata Filomena Mancuso Cortese.
Vi ringrazio tanto.

Distinti e cari saluti

Paolo Cortese
Kenosha, WI (USA)

Argentina
Gennaio- Febbraio: Estate

Dopo un anno di molta attività e lavoro, le vacanze implicano un cambio sostanziale: le obbligazioni svaniscono ed il tempo libero si presenta come una sfida, immaginando che per almeno quindici giorni gli orari rigorosi si rompono e l'abitudine quotidiana si altera, recuperando la possibilità di dedicarsi a cose nuove e distinte.
La sveglia già non suona obbligatoriamente presto. Secondo i mezzi che si useranno per spostarsi (aereo, treno, o auto), si fanno i preparativi. Secondo la quantità di persone si preparano le valige. Andare in vacanza è imprescindibile per interrompere con il quotidiano e osservare le cose da un'altra angolazione.
Per chi lavora sotto padrone, quei giorni sono come la libertà: quelle osservazioni, quelle ammonizioni, fatte con ragione o no, spariscono per incanto, almeno per pochi giorni. Per chi lavora per conto proprio, autonomamente, le vacanze sono una scappata da quegli oblighi che uno si impone per andare avanti e progredire in questa società tanto dura e combattiva. Il programmanon è tanto facile quando si è in molti in famiglia, ognuno dice la sua, tutti vogliono che il loro itinerario e il loro destino siano approvati dagli altri.
Ai grandi già non importa che sia il mare o la montagna, solo aspettano che si dia il via. A lei o a lui , seduto al volante della macchina, sembra incominciare già la vacanza, poveri illusi. Se i figli sono ancora piccoli, incomincia la guerra fra loro, per chi si accomoda meglio sul sedile magari un poco stretto, colpa di quei bagagli che non si sono potuti mettere nel baule troppo pieno dell'auto; se sono adolescenti, tutti sono obbligati ad ascoltare quella orribile musica moderna fatta di rumori che rompono i timpani. Solo dopo qualche ora di viaggio, e se i ragazzi dormcchiano, i padri si aggradano ad acoltare un po' di vera melodia, magari degli anni 60, prendendosi la mano e osare a guardarsi negli occhi…
Giunti a destinazione altra fatica: scaricare e accomodare, mentre i piccoli incominciano a giocare o scoprire qualcosa. Trascorso il periodo di riposo, se così si può dire, riprende il ritorno, sebbene non con la stesssa euforia dell'andata.

LA SPIAGGIA

Emisfero sud, gennaio-febbraio, piena estate, mesi che ognuno sogna di trascorrere lontano dalla città, sdraiati sulla sabbia di una spiaggia marina. Spiaggia è sinonimo di sole che riscalda ed anche brucia, sinonimo di estate e di viaggi di vacanze. Spiaggia è un sogno di palme e frutti tropicali, dove il caldo non è asfissiante. Nella spiaggia regna l'illusione dell'eterna calma di non far niente. Può essere nelle Caraibi, Brasile, Polinesia o l'isola che uno sogna o preferisce. Vi sono spiaggie esclusive dalla gente a cui piace star sola, quelle frequentate dai nudisti e quelle dove la gente si spinge e lotta per poter impiantare l'ombrellone.
Preferisco quelle spiagge piene di gente di tutti i colori e di tutte le età, dove per potersi spostare si devono fare acrobazie. Siamo sempre in molti a concorrere al mare, ci piace la compartecipazione. I corpi distesi sulla sabbia, nell'acqua e l'odore ed il sapore assale, le radioline lottano tra loro per emanar i suoni al più vicino; gruppi concentrati al giocar a carte, a dama. Ci piace andare alla spiaggia tutti assieme: nonni, figli e nipotini. Sembra che tutti godano a fare muovere continuamente il più anziano: il nonno. Se qualcosa si dimentica a casa, a chi mandano a prenderla? Al nonno! Chi deve controllare il neonato che dorme, è sempre il nonno. Chi va e viene con un secchiello pieno d'acqua o sabbia agli ordini di un nipotino di tre anni, facendo veri miracoli per non calpestare mani e piedi ed anche qualche testa altrui? E' sempre il nonno, a cui varie di quelle persone che sonnicchiano osservano il suo andare e venire con un secchiello in mano, con un pò di invidia per la sua agilità nel schivare corpi umani, o anche con compassione vedendo come un tiranno di tre anni comanda quella persona carica d'anni, che però poi si vendica di lui, quando giunta la notte si riposa beatamente per la troppa stanchezza. Tutte queste cose si osservano in una spiaggia, che è meta di chi ha aspettato tutto l'anno per poter trascorrere, pur sia, pochi giorni sulla sua sabbia scaldata dal sole e bagnata dal mare. La spiaggia di roccia o di sabbia, accarezzata dalle onde del mare e dal sole, invita ad allontanarci dai tumulti quotidiani. Quella striscia di terra, secca e umida, è il sedante di chiunque, dopo aver trascorso un anno di lavoro, aspira di occupare orizzontalmente o verticalmente, evitando continuamente lo calpesti o che gli riempi gli ochhi di sabbia, e che però ci dà l'illusione di riposo e tranquillità.

Buenos Aries, febbraio 2001

Francesco Polifrone

QUI LE COSE STAN CAMBIANDO

Qui le cose stan cambiando
e l'amore è messo al bando.
Ma c'è ancora tanta gente
che non ha capito niente
e magari piange e muore,
misi creda, per amore.
S'è arrivato sulla luna,
l'uomo senza lotta alcuna,
sulla terra alle persone,
ricche o non, cattive o buone,
non le può ceno avvilire
un amore al suo finire.
Quì le cose stan cambiando
e l'amore è messo al bando.
Ma c'è ora tanta gente
che non ha capito niente
e magari piange e muore,
mi si creda, per amore.
Un amore, il più potente,
non è tutto e non è niente,
se persino il più sicuro
può cozzare contro un muro
e finire sopra-sotto
fracassato e tutto rotto.
Qui le cose stan cambiando
e l'amore è messo al bando.
Ma c'è ancora tanta gente
che non ha capito niente
e magari piange e muore,
mi si creda, per amore.
Qui per quello che ho sentito,
sia la moglie che il marito
sono liberi di fare
tutto quello che a lor pare
e persino al tradimento,
non v'è lite e né commento.
Qui le cose stan cambiando
e l'amore è messo al bando.
Ma c'è ancora tanta gente
che non ha capito niente
e magari piange e muore,
mi si creda, per amore.

Antonietta Emma Pascuzzi

MAMMA, DOV'È MIO PADRE?

Intente madre e figlia a conversare,
la prima disse all'altra nel parlare:
"Dov'è mio padre, mamma?
io ancor l'aspetto,
mi manca la presenza ed il suo affetto,
mi manca, e non lo nego, il suo calore
perché, se un padre è vita, un padre è amore.

Al fine di poterla consolare,
la mamma con un flebile parlare,
rispose svelta, contrastata e stanca,
"Il cibo abbonda ed il calor non manca,
non tormentarti, ascolta il dire mio,
al posto dl tuo padre ci sono io"!

"Non puoi capire tu, per una figlia,
un padre cosa sia nella famiglia.
Sapere solo al mondo il genitore
mi porta pena in cuor, mi dà dolore
e sempre vuote paion le giornate:
autunno, inverno, primavera, estate".

Poi nel sentire il pianto scivolare
giù per le gote, smise di parlare.
Mentre la mamma, con lo sguardo corto,
cercava invano, nel pensare, il torto
oppure si può dire il vero appiglio,
che avea portato in casa lo scompiglio.

E al fine di poterla consolare
la mamma, con un flebile parlare,
commossa disse, contrastata e stanca:
"Il cibo abbonda ed il calor non manca;
non tormentarti, ascolta il dire mio,
al posto di tuo padre ci sono io".

Infine la figliola in tono amaro:
"Ù giunto il tempo di parlare chiaro,"
disse, "non posso stare ad aspettare,
se lui non viene qua, lo andrò a cercare".
E aggiunse con la voce ancor men casta:
"L'amore che mi dai, mamma, non basta!"

Antonietta Emma Pascuzzi

"Domani"

Sorridi al "Domani"per la stella
mattutina, nunzia del
fulgido sole,
ti porterà fortuna.
Non domandare agli astri
muti della notte qual sarà
la tua futura sorte, ma
passa il giorno nell'arte
che conosci, perché buia è
la strada da cui i mali
provengono.
Pur, vivendo sotto stella
avversa, presaga non fosti
del fatal trapasso: questo
venne, venne la morte
che strappò dal petto i pregi
celesti che la Provvidenza divina
un tempo ti concesse. E, chi
passerà davanti al tuo sepolcro,
deporrà un fiore con lacrima
certa.
Sulla tua pietra pianterò un
cipresso per coprire d'ombra
le sacre ossa, e, per epigrafe
due versi: <<colei che qui riposa
fu vera maestra, di dolci
armonie, e di soave bellezza>>.

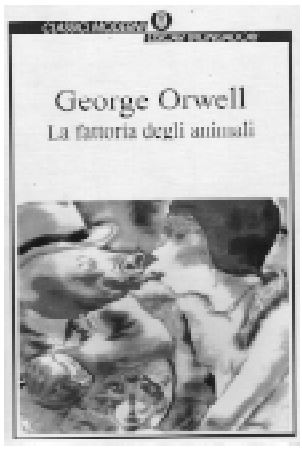
Gerardo Vaccaro

Gerardo Vaccaro ci ha lasciati. Erano pochi mesi che lo avevamo conosciuto, ed era subito nata una forma di collaborazione con il giornale. Di lui ricorderemo sempre la disponibilità, la cortesia, il patrimonio umano, la sensibilità intellettuale ed i modi delicati nel discutere, nel comunicare.
Che la terra ti sia greve, Gerardo.

De Biblioteca

George Orwell - La fattoria degli animali

È il racconto di come gli animali di una fattoria si ribellino e, dopo avere cacciato il proprietario, tentino di creare un nuovo ordine fondato su un concetto utopistico di uguaglianza. Ma ben presto emerge tra loro una nuova classe di burocrati, i maiali, che con la loro astuzia, la loro cupidigia e il loro egoismo s'impongono in modo prepotente e tirannico sugli altri animali più docili e semplici d'animo. Gli elevati ideali di uguaglianza e di fraternità proclamati al tempo della rivoluzione vittoriosa vengono traditi e, sotto l'oppressione di Napoleon, il grosso maiale che riesce ad accentrare in sé tutte le leve del potere e ad appropriarsi gli utili della fattoria, tutti gli altri animali finiscono per conoscere gli stessi maltrattamenti e le stesse privazioni di prima. L'acuta satira orvelliana verso un certo tipo di totalitarismo, che ha avuto in Stalin la sua esemplificazione più clamorosa, è unita in questo apologo a una felicità inventiva e a un'energia stilistica che pongono **La fattoria degli animali** sulla linea della grande tradizione libellistica inglese del '700.



Dall'edizione Oscar Mondadori '98

Logos Informatica
di Pellegrini Francesco
Via Spirito Santo, 38 - Cotronei - Tel/Fax 0962/491547

STRADE s.n.c.
Costruzioni edili e stradali
EdilStrade s.n.c. di Laratta geom. Artemio & C.
Via Vico I° Laghi Silani,9 - Cotronei (KR)
Tel.e Fax Uff. 0962/492961 - 492703
E-mail: edilstrades.n.c.dilaratt@tin.it

CECIM s.a.s.
di Miletta Maurizio & C.
Via G. Marconi I, 18 - COTRONEI (KR)
Tel. 0962 / 491555

La Democrazia: A volte si, A volte no

Vorrei parlare di democrazia, la parola anzi il concetto più sofferto, dibattuto, contrastato, abusato da tutti e da sempre. Senza voler insegnare niente a nessuno, ma semplicemente per esprimere il mio personale punto di vista.
Vorrei chiedere a tutti, se la diversità, le opinioni contrastanti, i differenti modi di vedere un problema sono ancora una ricchezza, o solo parole vuote da combattere aspramente. Spero che la risposta sia quella della ricchezza, perché solo dalle diverse opinioni può emergere una giusta volontà generale, in grado di garantire tutti ed allo stesso modo.
Se diamo per scontato questo principio, a volte dimenticato, disatteso e, peggio ancora, distorto, non riesco a capire perchè in situazioni analoghe si applichi un comportamento diverso.
Il 26 gennaio del 2001, molti ricorderanno la bella premiazione al Dott. Giorgio Tosatti, con la prima targa "Trofeo della montagna" da me registrata su cassetta, e poi commentata con il gruppo di dissenzienti in piazza a Cotronei.
Senza voler entrare nel merito della scelta Tosatti, grande giornalista di indubbio valore ma scarsamente associabile alla nostra Sila (magari si poteva scegliere una persona che potesse rappresentare questi luoghi e questa gente), lo spettacolo a mio avviso avrebbe avuto altro effetto, se questa riconoscenza fosse stata attribuita alla memoria della fu signora Ferrisi "Pedichiatta" che ha vissuto su questo territorio una vita di patimenti e sofferenze in una baracca, e morta sullo stesso luogo fulminata da un conduttore di una linea ad alta tensione, caduto nelle vicinanze del proprio orticello.
La cosa da tenere ben presente è la registrazione dell'evento, senza che nessuno si preoccupasse di vietarla, anche perchè non vi era nulla da censurare. Bene, è questo il modo giusto, così si esprimono i regimi democratici: ognuno di noi può liberamente documentarsi e documentare.
Il giorno 2 febbraio 2001 in occasione della seduta consiliare vertente sul tema "discarica Chianette", utilizzata dell'Elettrogen Spa, per il deposito di un materiale senza definizione e delimitazione proveniente dalla pulitura del bacino idrico della centrale Orichella, precedentemente scaricato, da S.M.E. prima ed Enel poi, nell'alveo del fiume Neto, in seguito proibito perché considerato inquinante; oggi lo stesso materiale, con le medesime sostanze, viene classificato "inerte", composto che non reagisce alla funzione legante del calcestruzzo - o - acqua stagnante definita miscuglio liquido "poltiglia" che sviluppa embrioni di varia natura, problema che causerà certamente nel futuro difficoltà all'ecosistema della zona. Provai nuovamente a registrare la discussione per potere documentare in modo corretto ed oggettivo l'argomento estremamente interessante che si affrontava. Ebbene, questa volta le "Alte Sfere" pare non abbiano gradito il gesto che, è bene ribadirlo a scansi di equivoci, non voleva mettere in difficoltà nessuno, aveva solo lo scopo di registrare la discussione nella sua interezza, per non perdere nulla di quanto discusso, allo scopo di poter poi, in tutta calma, rielaborare e documentare la cittadinanza come sempre. Quindi dicevo all'inizio un peso due misure, due modi di intentere la democrazia, ovvero se è una festa, una celebrezione, un evento canoro od altro, ben vengano le registrazioni e le riprese televisive; se in vece si tratta di avvenimenti un po più seri ed a volte scabrosi, allora no, non si può registrare nulla, pena il sequestro delle eventuali bobine. Allora mi verrebbe da dire se di festa si tratta ben vengano le celebrazioni in pompa magna, se invece si tratta di altro, è bene non registrare, non documentare, altrimenti le alte sfere chissà cosa potrebbero pensare.
Questo sfogo un po amaro da parte di un nostalgico della "sinistra vera" che non impediva, non censurava, spero faccia riflettere tutti noi su una cosa: é vero i tempi sono cambiati, i sistemi di far politica sono diversi, ma la storia è sempre la stessa; se c'è da celebrare un felice evento allora sono tutti invitati e tutti possono dire la propria opinione, anche registrarla, se invece si tratta di qualcos'altro è bene non dire, è bene non registrare, altrimenti le alte sfere…

Sorgente Giovanni

Campagna di Sottoscrizione Anno 2001 al Mensile di Informazione e Cultura

COTRONE informa

I versamenti per il sostegno annuale del giornale vanno effettuati sul Conto Corrente Postale n° 17500885 intestato a: Associazione Culturale COTRONEInforma Casella Postale 53 - 88836 Cotronei (KR).

Ogni contributo, di qualsiasi entità, consentirà di continuare nel tempo questa esperienza editoriale, servirà per rafforzare le spedizioni mensili del giornale tra i tanti concittadini sparsi per il mondo e garantirà una consolidata indipendenza da qualsiasi altro vincolo politico e/o economico.

SOSTEGNO AL GIORNALE

Abbiamo ordinato, c/o le Poste Italiane spa, i conto correnti postali prestampati per i versamenti a favore dell'Associazione Culturale Cotroneinforma. Non sono ancora arrivati e non sappiamo se arriveranno prima di spedire questo giornale. Eventualmente i nostri sostenitori possono usare un c.c.p. in bianco oppure, eventualmente, attendere la prossima spedizione ed utilizzare quelli prestampati.

PILLOLE

"L'uomo di buon gusto dev'essere semplice nei suoi bisogni" -
Honoré de Balzac (1799 - 1850)

"Vita sine proposito vaga est"
[Se manca uno scopo, la vita è come un girovagare]
Lucio Anneo Seneca - Lettere a Lucilio: 96, 46)

"L'uomo è meno se stesso quando parla in prima persona. Dategli una maschera e vi dirà la verità"
Oscar Wilde (Il critico come artista)

IMPRENDITORIA FEMMINILE: AGEVOLAZIONI 2001
Le piccole e medie imprese guidate da donne o a prevalente partecipazione femminile possono accedere alle agevolazioni previste per l'imprenditoria femminile (importo complessivo 300 miliardi).
Nella Gazzetta Ufficiale del 13 febbraio i tre decreti ministeriali che fissano i criteri di presentazione, i termini di presentazione delle domande e l'ammontare delle agevolazioni. Scadenza per la presentazione delle domande e' il 31 maggio 2001.
I moduli e la circolare esplicativa sono sul sito del Ministero dell'Industria.
http://www.governo.it/sez_newsletter/documenti/imprenditoria.html

SCUOLA: NON CAMBIANO I SUPPLENTI
Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto-legge che assicura la continuita' didattica nelle scuole fino alla fine dell'anno
scolastico: restano nelle classi loro affidate i supplenti nominati all'inizio dell'anno scolastico 2000-2001. I docenti che, a seguito di concorsi, occupano posizioni utili a subentrare nelle graduatorie dei docenti supplenti gia' in servizio vengono assunti a tempo determinato fino al termine delle lezioni per supplenze brevi.
http://www.istruzione.it/news/2001/dl_supplenze.htm

COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI PUBBLICI
Non accettare regali, dedicarsi al servizio della nazione e dei cittadini, non avere conflitti di interesse privati con la propria funzione pubblica. Ecco alcuni dei principi del nuovo codice di comportamento per i dipendenti pubblici, preparato dal Ministero per la Funzione pubblica. Il codice indica principi e criteri per il comportamento quotidiano dei dipendenti pubblici, in modo da assicurare il rispetto degli obblighi di diligenza, lealta' e imparzialita' stabiliti dalla Costituzione. Al codice di comportamento, valido per tutti i dipendenti pubblici, si affiancheranno gli ulteriori codici emanati dalle singole amministrazioni.
http://www.funzionepubblica.it/download/comportamento.pdf

PATENTE: IL DUPLICATO ARRIVA A DOMICILIO
Il Ministro dei Trasporti ha annunciato che da febbraio sara' operativa la norma che prevede l'invio a domicilio del duplicato della patente o della carta di circolazione.
Bastera' recarsi al piu' vicino posto di polizia per sporgere denuncia e verra' rilasciato un documento sostitutivo per la circolazione. La comunicazione tra forze di polizia e la Motorizzazione sara' automatica e quest'ultima provvedera' a far recapitare per posta a casa dell'interessato il duplicato del documento smarrito. Il nuovo provvedimento consentira' una riduzione dei tempi e dei costi.
http://www.governo.it/sez_campagne/riforma_pa/patente.html

Olio Sud s.n.c.
DI GRASSI ADOLFO & FIGLI
Via S. Venere - 88836 Cotronei Kr
Tel. 0962 44777 Fax 0962 44053

SCANDALE
PANIFICIO
Prodotti di Calabria dal 1960
Via S. Venere - Cotronei (Kr) - Tel. 0962 - 44127
E-Mail: panificioscandale@presila.it

OLEIFICIO MEDITERRANEO s.a.s.
di Caterina Curto
Via Circonvallazione, 88836 Cotronei Kr
Tel. e Fax 0962 491340

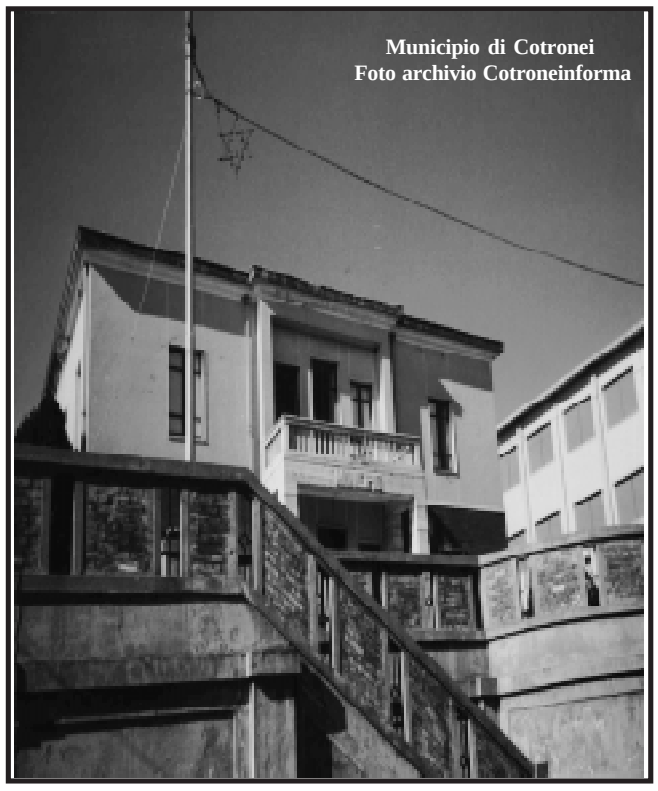
MANIFESTAZIONE "EVENTI E TALENTI"
PARTE IL BINOMIO TURISMO E SPETTACOLO

Rilanciare le potenzialità turistiche del territorio, ed allungare i periodi di presenza dei vacanzieri, puntando su un'attività di promozione che veda nello spettacolo un elemento trainante. S'ispira essenzialmente a questo, l'intesa ratificata nei giorni scorsi tra gli operatori turistici di Trepidò e la PRG produzioni, società che fa capo a Giuseppe Pipicelli, promoter locale e dirigente nazionale dell'AIPS (Associazione Italiana Professionisti dello Spettacolo). Un percorso d'intrattenimento, che veda distribuiti in tutto il corso dell'anno appuntamenti di rilievo, che pongano il territorio silano e le sue infrastrutture turistiche al centro dell'interesse interregionale e nazionale. Da qui la rassegna "Eventi e talenti", patrocinata dalla Regione Calabria, con Claudia Pingitore, miss Calabria in carica, in veste di testimonial ufficiale, a sancire l'intenzione di dare gambe a quest'idea di rilancio, improntata al binomio turismo - spettacolo. Un'idea sulla cui validità si sono detti pronti a scommettere Gian Luca Palumbo, patron dell'omonimo villaggio silano, Guido Foritano, consigliere d'amministrazione della Turismo s.c.p.a. e vice presidente provinciale della Federalberghi, Beniamino Chiappetta, responsabile organizzativo del concorso Miss Italia in Calabria. Si partirà nel prossimo mese di aprile, con le strutture silane che ospiteranno la manifestazione "Momenti di sosia", con la partecipazione degli "alter ego" di Lucio Dalla, Renato Zero, Pino Daniele, Fiorella Mannoia, Celentano e numerosi altri. A maggio la rassegna farà tappa a Roma, con la terza edizione del concorso "Talenti Italiani", nel corso del quale saranno pubblicizzati luoghi ed opportunità per una vacanza in Sila. Prima iniziativa estiva, il Campionato di bob tra vip, sulla pista artificiale del Villaggio Palumbo, con la prevista adesione di volti noti della televisione, della musica e del giornalismo. Sarà quindi la volta dell'appuntamento "Omaggio a Totò", in esclusiva nazionale, nell'ambito del quale s'inserisce la mostra itinerante Totò in Calabria. Siamo alla prima settimana di settembre, data della nona edizione del Cantasila festival, spostata di tre settimane rispetto alle edizioni precedenti, proprio in ragione di un allungamento della residenza turistica in Sila. Ultimo appuntamento, nel mese di novembre, con la quinta edizione del Premio Sila, consegnato ogni anno ad un personaggio calabrese che si sia particolarmente distinto nel proprio settore d'attività, e ritagliato per quest'edizione nella settimana dedicata alla mostra micologica, sempre a Trepidò. Queste le tappe di una scommessa- come la definisce Pipicelli- lanciata, oltre che dagli operatori turistici, da un gruppo di giovani che crede nella possibilità di una ripresa del turismo in Sila, e che sta lavorando già da qualche tempo, su tutti i fronti, per cogliere quest'ambizioso obiettivo.

Francesco Timpano

UNICO SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE TRA COTRONEI E GIRIFALCO
DUBBI IN CONSIGLIO COMUNALE

Il decentramento delle attività e la responsabilizzazione delle figure di capo settore. Una forte innovazione nel concetto di gestione dell'azienda Comune. Sarebbero queste le motivazioni, alla base della determinazione assunta dalla maggioranza consiliare, e ratificata nel corso dell'ultima seduta di consiglio comunale, per l'approvazione di una convenzione con il Comune di Girifalco, che prevede l'istituzione di un unico servizio di segreteria per i due enti. Si ritorna, dunque, alla figura del segretario comunale cosiddetto "a scavalco", dopo una parentesi di qualche anno che ha visto operare nel comune presilano, per la prima volta, la figura del direttore generale, nella persona del dott. Pietro Albanese. Ed è proprio su questo ritorno al passato che hanno molto insistito, nella seduta di consiglio cui si fa riferimento, le forze di minoranza di UD, PPI e Polo per Cotronei, per manifestare dubbi e perplessità in merito alla proposta della maggioranza. "In un contesto che vede sempre più aumentare la mole di lavoro nei Comuni- facevano rilevare gli esponenti dell'opposizione- il fatto di rinunciare alla figura del segretario comunale effettivo, dopo i contrasti insorti tra l'ex direttore generale e l'attuale esecutivo, meriterebbe un ulteriore approfondimento". E' toccato al sindaco, Pietro Secreti, puntualizzare alcuni aspetti del problema, nel tentativo di fugare i dubbi emersi nel corso del dibattito. "C'è da precisare, innanzitutto- ha esordito il primo cittadino- che il ricorso alla figura del segretario comunale a scavalco è da considerarsi soluzione transitoria, nell'attesa che si arrivi alle condizioni che ci consentano di tornare al servizio effettivo di segreteria. Cosa, peraltro, per la quale stiamo lavorando, e della quale abbiamo informato l'attuale segretario, il dott. De Bartolo, che speriamo presto poter avere a tempo pieno a servizio dell'Ente. E', altresì, da tenere presente, che la nuova configurazione organica dell'azienda prevede l'operatività di sei figure di capo settore, inserite proprio nell'intento di decentrare al massimo l'attività, nello spirito di divisione tra organo politico ed organo tecnico. L'abolizione della figura di direttore generale, ci ha permesso- ha continuato Secreti- di contare su una disponibilità economica annuale, con la quale rispondere agli obblighi d'indennizzo che il nuovo contratto del pubblico impiego dispone nei riguardi di queste unità lavorative. Pensiamo – ha concluso- che proprio quest'azione di decentramento, accompagnata ad un'opera di sensibilizzazione e responsabilizzazione di tutto il personale, possa consentire un incremento qualitativo nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, con un'attività di controllo degli atti, che potrà essere espletata in modo esaustivo dal segretario comunale, pur non a servizio completo".


Municipio di Cotronei
Foto archivio Cotroneinforma

Francesco Timpano

DISMISSIONI CENTRALI ENEL
RINVIATO IL CONFRONTO ISTITUZIONALE

E' stata rinviata a data da destinarsi l'iniziativa d'approfondimento e confronto istituzionale, sul tema "Decreto Bersani, dismissione centrali idroelettriche in Calabria", prevista per il 17 febbraio scorso nei locali del teatro comunale. Si allungano quindi, e non si sa di quanto, i tempi per la costituzione di un tavolo di trattativa a più soggetti, che, almeno in teoria, dovrebbe svolgere un ruolo di primo piano in un momento cruciale del processo di privatizzazione dell'ENEL, che sta per produrre i primi "effetti visivi", con la vendita ai privati della società Elettrogen. Della quale fanno parte, lo ricordiamo, gli impianti di produzione dell'asta silana (Orichella, Timpagrande e Calusia). Ed è proprio questo il punto che più preoccupa lavoratori e rappresentanze sindacali territoriali. Mentre da una parte, infatti, la fase attuativa del Decreto Bersani procede a passi piuttosto spediti, sull'altro fronte stenta a decollare l'elaborazione di un piano strategico, che guardi alla salvaguardia dei livelli occupazionali ed alla politica del reinvestimento sul territorio dei proventi della vendita degli impianti, da portare in discussione sul quel famoso tavolo di confronto con l'ENEL. Comprensibile, per quanto sopra, un certo scetticismo presente nella categoria, ed in particolare tra gli addetti del nucleo idroelettrico cittadino, preoccupati per le mancate risposte ad una loro recente azione di coinvolgimento delle istituzioni comunali e provinciali sul problema in esame. Una risposta, anche di una certa rilevanza, che sarebbe dovuta arrivare proprio dall'iniziativa rinviata, promossa dalla presidenza del consiglio regionale, e voluta, oltre che dallo stesso Secreti, dal presidente della Provincia, Carmine Talarico.

Francesco Timpano

NEC
Nuova Editrice Calabria
88836 COTRONEI (KR)
Corso Vallone, 43
Telefono 0962 401119
C.F. 91021540793

Mostra itinerante
Editori Calabresi
Aprile - Settembre 2001

Cotronei (Kr) 7-10 Aprile
Ciro' Marina (Kr) 14-16 Luglio
Paola (Cs) 28 Luglio – 5 Agosto
Cariati (Cs) 28 Luglio – 5 Agosto
Soverato (Cz) 3-26 Agosto
Camigliatello Silano(Cs) 4-26 Agosto
Castelsilano Agosto (data esatta da definire)
PalumboSila Cotronei (Kr) 10-26 Agosto
Serra San Bruno (Vv) 14-15 Agosto
Cutro (Kr) 16-19 Agosto
Vibo Marina (Vv) 18-19 Agosto
Siderno (Rc) 5-9 Settembre
Reggio Calabria 9-16 Settembre

IL QUADRIFOGLIO

In questo momento *Il quadrifoglio* si scatena con un assolo di *"oh sole mio":* è una giornata di sole in questo inverno dell'anno domini 2001. Personaggio per tanti versi in simbiosi con un paese calmo e tranquillo; il classico personaggio di *"chi la fa... la dice"*, come vuole l'antifona :*"l'ho detto ai sette venti, mi va di dirlo a tutti, mi va di fare ascoltare a tutti la mia musica, interrompendo momenti di tranquillità, e discussioni pacate"*.
Personaggio conosciutissimo in paese, e chi non lo vede, appunto, lo ascolta, "lo sente".
Il personaggio di cui parliamo è il sig. Ciccio Scavelli, ex muratore ora in pensione, con la passione della musica e degli strumenti musicali, che da qualche tempo ha pensato di allestire la sua automobile con tanto di potenti altoparlanti, per diffondere musica, comunicati pubblici e quant'altro può essere utile da diffondere nella popolazione.
Il paradosso bizzarro è che Mastro Ciccio Scavelli, suo malgrado, è stato operato alla gola, quindi non può sforzarsi tanto nel parlare; nonostante ciò, quando si sente stanco attacca la musica, e quando vorrebbe gridare e gli manca la voce, alza il volume della sua potente amplificazione, montata sulla mitica FIAT 124 rossa.
Mastro Ciccio è la rivisitazione in tempi moderni del *bannista*, figura ormai conservata nella memoria delle generazioni più anziane. Ma

Il quadrifoglio è anche il tipico esempio dell'inventiva meridionale (dalle parti di Napoli sarà pure un mestiere!), che si manifesta nel sociale con le varianti più fantasiose. Mastro Ciccio si dedica in questo compito con uno spirito da volontariato, senza scopi di lucro: forse per questo suscita la nostra sincera simpatia e, sicuramente, quella di molti cittadini di Cotronei.
Proviamo a fargli qualche domanda.
D - Da quando tempo si è organizzato così ?
R – Da quasi un anno, ma la musica è da sempre la mia passione.
D - Che cosa l'attira e come ha iniziato ?
R - La musica, la strumentazione elettrica ed elettronica è stata sempre la mia passione fin dal lontano 1968; dovete sapere che nel '68 avevo una discoteca: la più forte ed organizzata del paese e di tutto il circondario; inoltre, quando è uscito "Ciao Mare" di Casadei, sono stato il primo a lanciarlo a Cotronei, nei locali di Villa Rosa, come anche per "Mi scappa la pipì" rivolta a tutti i bambini.
D - Le costa molto questa sua passione?
R - Possiedo strumentazione elettronica sofisticata per organizzare feste private e pubbliche, con costi necessari per entrare nelle spese.
D - Ci sono preferenze per la musica?
R - Per la musica non ci sono preferenze, preferisco qualsiasi tipo di musica: si svaria dal più forte rock all'ancor più fortissima tarantella.
D – Come bisogna fare contattarvi e quali servizi offrite.
R – Basta fermarmi per strada. Posso diffondere comunicati per la popolazione; inoltre Ciccio Scavelli soddisfa i desideri di tutti quelli che desiderano ascoltare musica anche con una dedica personale: tutto questo a piccoli costi, vale a dire le spese del carburante per l'automezzo. Inoltre sono disponibile a spostarmi, su richiesta, nei paesi del circondario.

Egidio Fontana

COSTO DI UN DEPUTATO

STIPENDIO E PRIVILEGI

(la Camera dei Deputati costa lire 174.287.098 ogni ora)

STIPENDIO BASE (*al mese percepiscono lire*) : **21.162.696**
RIMBORSO SPESE VARIE (*portaborse, rimborso spese viaggio, affitto*) : **16.566.137**
STRAORDINARI (*pur essendo il loro lavoro, per commissioni parlamentari*): **4.133.768**
RIMBORSI ELETTORALI (*da non confondere con il finanziamento ai partiti*) : **4.636.240**
CELLULARE (*ciascun deputato spende ogni mese per telefonare gratis*) : **1.302.910**
GIORNALI – RISTORANTI (*ogni mese per giornali, cappuccini, tramezzini*) : **8.852.433**
VIAGGI (*aerei gratis, treni in prima classe gratis*) : **1.894.179**
ASSICURAZIONI (*si fanno assicurare a spese dei cittadini*) : **683.862**
CORSI DI LINGUA (*corsi di lingue straniere a spese dei cittadini*) : **511.904**
CANCELLERIA (*per matite e penne biro ogni mese*) **1.058.201**
GIOCHINI COMPUTER (*lo chiamano software applicativo*) : **2.843.915**
FOTOCOPIE (*dei loro atti parlamentari*) : **2.182.539**
FRANCOBOLLI (*a carico dello Stato*) : **308.190**
CARTA IGIENICA E DEODORANTI (*ogni mese per ciascun deputato*) : **1.228.835**
CASSA PELOTA (*si sono inventati 10 miliardi*) : **1.322.751**
STADI : **gratis** – CINEMA : **gratis** – TEATRI : **gratis** – AUTOSTRADE : **gratis**
PISCINE – PALESTRE : **gratis** – CARROZZE LETTO : **gratis**
USO DI PREFETTURE E AMBASCIATE : **gratis** – AUTISTA : **gratis** – SPESE MEDICHE: **gratis**
Per mancanza di spazio non sono conteggiati i costi di pensione, liquidazione, indennità di carica, rimborso finanziamento ai partiti, spese per studio degli inchini, scorte della polizia, parrucchiere, ecc.

E' un comunicato di: giometto@goldnet.it - da: Due Sicilie - Anno VI n. 1 gennaio 2001

CAMPIONATO SECONDA CATEGORIA 16. GIORNATA

RISULTATI

ARANCETO - CRUCOLESE	3-2
COTRONEI - R. BOTRO	2-0
ENOTRIA CZ - VERZINO	2-2
PAPANICE - S. MAURO M.	2-1
SCANDALE - ISONZO	3-2
ZAGARISE - URIA	2-2

RIPOSAVA: SIMERI CRICHI

PROSSIMO TURNO 4/3/2001

ARANCETO - SCANDALE
CRUCOLESE - COTRONEI
R. BOTRO - ZAGARISE
S. MAURO - ISONZO
SIMERI - PAPANICE
URIA - ENOTRIA CZ
RIPOSA: VERZINO

CLASSIFICA	PUNTI
COTRONEI	36
ISONZO	32
VERZINO	31
S. MAURO	24
R. BOTRO	23
PAPANICE	21
CRUCOLESE	19
URIA	19
ZAGARISE	19
ENOTRIA CZ	15
SCANDALE	16
SIMERI C.	13
ARANCETO	8

OLEIFICIO

Sede Legale e Amministrativa: Via Laghi Silani, 291/2
88836 Cotronei (KR) - Tel. ab. 0962.44990 - Fax 0962.492771
Sede Operativa: Loc. "Catrivari"
88837 Foresta di Petilia Policastro (KR)
Tel. Uff. 0962.434865 - Fax 0962.434928 - Cell. 0335 6724115

PAULANER - GUINNES
HACKER PSHORR -PEPSI - PAGO
IMPORT EXPORT CVF SAS TUTTO SPINA
di FABIANO MICHELE
Località TORRE - 88836 COTRONEI
Tel. Uff. 0962 44204 - Ab. 44420
Fax 0962 491481 Cell. 0336/287952

Gioielleria
Roberta Mazzuca
Creazioni Orafe

Concessionario Ufficiale
BREIL WylerVetta SECTOR MoDo RG CHROMOSTAR Miluna UNOAERRE
Corso Garibaldi 158
88073 Cotronei (KR)
Tel-0962/491212 e-mail gold_roberta@libero.it

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

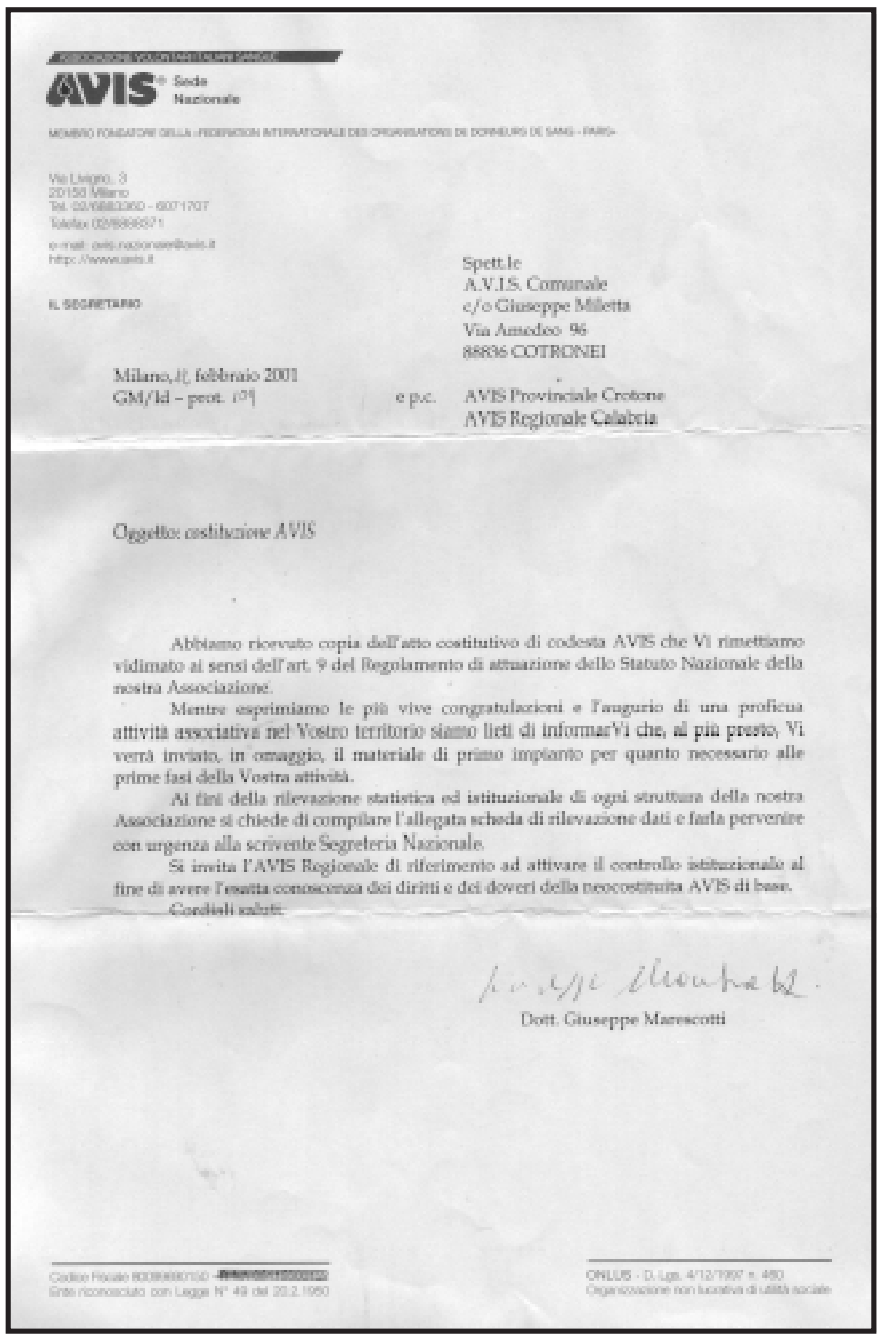
Aperta a Cotronei una nuova sezione dell'AVIS

Si è costituita nei giorni scorsi, presso la casa parrocchiale della chiesa di San Nicola Vescovo, la sezione comunale dell'Associazione Volontari del Sangue (AVIS).

Nell'occasione, alla presenza del presidente e del vice presidente provinciale AVIS di Crotone, Franco Rizzuti e Giuseppe Perpiglia, e del presidente dell' AVIS comunale di Crotone, Luigi Cassano, una ventina di donatori di sangue, soci fondatori, hanno manifestato la volontà di costituire una nuova sezione. Un nuovo gruppo si è aggiunto ai donatori "avisini" della provincia crotonese, anche se il neonato gruppo avrebbe gradito un maggiore interesse e coinvolgimento da parte delle istituzioni ed enti locali.

Nel corso della riunione Rizzuti ha ricordato ai presenti come il gesto della donazione (anonima, gratuito, senza distinzione di sesso, razza, credo politico o religioso) , altamente meritorio e di grande rilevanza sociale, sia poi una cosa semplice e di nessun fastidio. Continua il prof. Rizzuti, riferendosi alla realtà calabrese che la corretta informazione è l'elemento basilare per lo sviluppo di una coscienza trasfusionale nelle nostra regione ancora, per quando riguarda, alquanto carente, che acquista il sangue dalle regioni del nord. La cosa fondamentale è raggiungere l'autosufficienza trasfusionale, attraverso l'educazione alla donazione nonché attraverso lo svolgimento di attività di propaganda e promozione, rivolgendosi soprattutto ai giovani ed ai ragazzi delle scuole nella speranza che stimoli l'interesse ed avvicini quanti più calabresi è possibile ad un servizio socio-sanitario vitale (quello trasfusionale) la cui materia prima (il sangue) non può essere fornita né dalla legge né dal denaro, ma esclusivamente dalla libera scelta volontaria dell'uomo. Perpiglia ha poi ringraziato Don Eugenio Aiello, il parroco di Cotronei che ha messo a disposizione i locali della casa parrocchiale per le attività della sezione ed ha invitato i presenti a collaborare. Il parroco ha infine citato il vecchio testamento per ricordare come il dono del sangue e degli organi sia un dono di vita. Al termine degli interventi, è stato eletto il consiglio direttivo della neonata sezione che risulta composta da Giuseppe Miletta (presidente), Rosaria Costantino (vice presidente), Francesco Musacchio (amministratore), Fioramante Corigliano e Gaetano Miletta (consiglieri). Il gruppo "avisino" di Cotronei intende consegnare ai familiari dell'amico scomparso Francesco Caria (aveva dato l'adesione alla costituente Avis, sezione di Cotronei), una targa di riconoscimento per la sua sensibilità all'atto della donazione del sangue.

Il Presidente
Giuseppe Miletta



AVIS Sede Nazionale

MEMBRO FONDATORE DELLA «FEDERATION INTERNATIONALE DES ORGANISATIONS DE DONNEURS DE SANG - PARIS»

Via Livigno, 3
20158 Milano
Tel. 02/68833060 - 6071707
Telefax 02/68868371
e-mail: avis.nazionale@avis.it
http://www.avis.it

IL SEGRETARIO

Spett.le
A.V.I.S. Comunale
c/o Giuseppe Miletta
Via Amedeo 96
88836 COTRONEI

Milano, lì, febbraio 2001
GM/ld – prot. 109

e p.c. AVIS Provinciale Crotone
AVIS Regionale Calabria

Oggetto: costituzione AVIS

Abbiamo ricevuto copia dell'atto costitutivo di codesta AVIS che Vi rimettiamo vidimato ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di attuazione dello Statuto Nazionale della nostra Associazione.

Mentre esprimiamo le più vive congratulazioni e l'augurio di una proficua attività associativa nel Vostro territorio siamo lieti di informarVi che, al più presto, Vi verrà inviato, in omaggio, il materiale di primo impianto per quanto necessario alle prime fasi della Vostra attività.

Ai fini della rilevazione statistica ed istituzionale di ogni struttura della nostra Associazione si chiede di compilare l'allegata scheda di rilevazione dati e farla pervenire con urgenza alla scrivente Segreteria Nazionale.

Si invita l'AVIS Regionale di riferimento ad attivare il controllo istituzionale al fine di avere l'esatta conoscenza dei diritti e dei doveri della neocostituita AVIS di base.

Cordiali saluti.

Dott. Giuseppe Marescotti

Codice Fiscale 80088890150 - [redacted]
Ente riconosciuto con Legge N° 49 del 20.2.1950

ONLUS - D. Lgs. 4/12/1997 n. 460
Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

CIAO FRANCESCO

È proprio vero che per crearsi un futuro bisogna sudare ma basta un solo secondo per far svanire tutto. Si cerca di creare il proprio avvenire con la persona che si ama, far crescere nei migliori dei modi il frutto di quest'amore. Un fiore che era appena sbocciato che bisognava di acqua e sole, tuttora ha bisogno e avrà una guida per il futuro. Tutto ad un tratto si è voltato incoscientemente e colui che ti aveva stretto la mano è andato via senza la sua volontà, come se il vento lo avesse portato via. Attorno c'è qualcosa d'oscuro, d'opaco, d'ingannevole che non ci si rende conto, ma vicino a te si trova la tua guida.

Questa,
un soggetto che dovrà avere gran forza pur di far crescere questo fiore, e proprio da quest'ultimo farne scaturire tutta la lucentezza che è in lui.

Questa,
una donna dalle mille forze che saranno accompagnate da coloro che le vogliono bene.

Questa,
una mamma che dovrà prendere spunto dalle migliori situazioni, dai bei momenti, dai ricordi più felici pur di andare avanti.

Si creava un'aria che ci portava nel surreale, con un contorno di fantasia e un ripieno d'amore, dove tutto è svanito dalla volontà d'UN ESSERE SUPREMO che decide di bloccare questa fantastico "sogno – reale". Quello che personalmente mi domando è: *ma DIO c'è o non c'è*? Sarà il dolore, l'affetto che mancherà, il non crederci che mi fa pensare che aldilà della vita terrena ci sia un vuoto estremo e non ci sia UN QUALCUNO che giudichi i casi migliori. Il nostro essere è una grande barca che bisogna cercare di controllare nella tempesta della vita, e anche se qualche volta si può imbarcare acqua si deve mettere un rimedio a questo foro. È questo che auguro, di tirarsi su. Lo so che parlare è molto facile, ma la vita continua e l'unica forza è il frutto di un amore, un amore che UN QUALCUNO ha voluto dividere.

FRANCESCO, SEMPRE NEI NOSTRI CUORI.

Flagelli Mauro

CONTI CORRENTI POSTALI
L. 50.000=
Cinquantamila
c/c N. 307272
5001 89926003
88836 COTRONEI KR

Spazio per la causale del versamento

Per te: aiutare a sconfiggere questo mostro a più teste è doveroso, perciò partecipa con un contributo diretto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, l'adesione assicura un inserimento più proficuo della stessa, ritenuta cruciale nella battaglia contro il medesimo. (Un cittadino di Cotronei)

CIAO FRANCESCO

Una morte assurda ci ha sottratto Francesco Caria: 42 anni sono maledettamente pochi per morire.

Francesco era per noi e per tutti un gran bravo ragazzo. Ad ogni inizio d'anno (negli ultimi tre anni) veniva puntualmente a trovarci in redazione (con il pretesto di lasciare un contributo economico all'associazione) per scambiare qualche parola, per vedere come eravamo organizzati nella realizzazione del giornale che seguiva con attenzione. Con Francesco perdiamo un lettore e, principalmente, un buono e sincero amico che ricorderemo per sempre.

Sappiamo che a Cotronei sta nascendo una sezione dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi) che sarà dedicata proprio a lui: donatore di organi per amore dell'umanità e della vita.

Redazione Cotroneinforma

Settima Parte

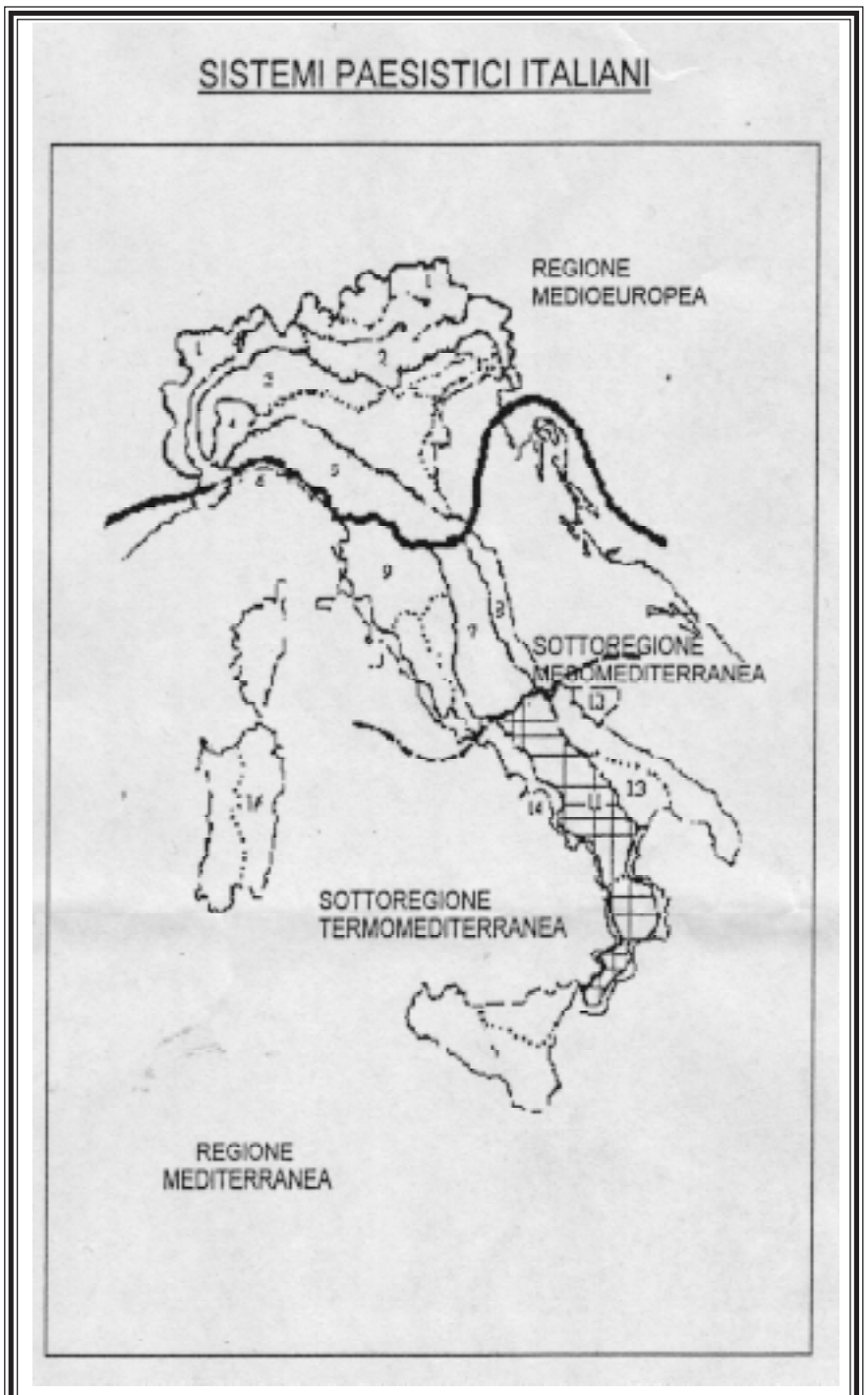
IL PARCO DELLA SILA - di Nicola Laratta

Valorizzazione delle risorse e sviluppo turistico sostenibile. Parametri quali-quantitativi per la ricerca della compatibilita' fra sviluppo antropico e mantenimento degli equilibri naturali.

Gli apparati paesistici[1]

Come già accennato, gli apparati paesistici sono degli insieme funzionali che legano diversi elementi e formano delle specifiche configurazioni. Questi insiemi, vengono differenziati in base alla loro appartenenza all'habitat naturale o a quello umano.
Osserviamo che lo studio delle modalità distributive, dei vari sistemi ecologici, non può limitarsi alla configurazione dei singoli elementi del paesaggio (o dei loro semplici insiemi), ma deve anche, porre in evidenza le modalità distributive e le relazioni di specifici sistemi di elementi, individuati da criteri di funzionalità. Infatti, la conoscenza delle fasi dinamiche, di ogni parte del paesaggio, non dipende solo dalle macchie paesistiche, ma dal modello spaziale del paesaggio stesso[2].
Gli apparati paesistici, si possono classificare, in rapporto alle principali funzioni paesistiche degli ecotopi. Tali funzioni, che comprendono l'uomo, sono prima di tutto raggruppabili in adattive e inventive[3], cioè funzione in cui la creatività non prevale o prevale.
La classificazione degli apparati paesistici, viene qui effettuata, sintetizzando i più importanti sistemi di elementi paesaggistici che caratterizza i due sistemi di habitat principali secondo il criterio delle funzioni paesistiche che prevalgono.
Apparati dell'habitat naturale (HN) :
* scheletrico (prevalgono i processi geomorfologici) ;
* connettivo (elementi con funzioni connettive) ;
* stabilizzante (elementi ad alta metastabilità) ;
* resiliente (elementi ad alta capacità di recupero) ;
* escretore (fiumi e torrenti).

Apparati dell'habitat umano (HU) :
* produttivo (sistema agricolo) ;
* abitativo (sistemi di residenza e servizi) ;
* sussidiario (funzioni industriali, energia e servizi).



Sistemi paesistici italiani e sottosistemi italiani.
La linea grossa separa la regione biogeografica Medioeuropea da quella Mediterranea. 1) Intralpino continentale, 2) prealpino meridionale, 3) planiziale padano, 4) collinare monferrino - langhiano , 5) appeninico settentrionale, 6) costiero ligure, 7) appenninico centrale, 8) costiero marchigiano - abruzzese, 9) antiappennino tirrenico, 10) costiero tosco - laziale, 11) appenninico meridionale, 12) peninsulare garganico, 13) tavolato apulo - lucano, 14) costiero campano - calabro, 15) insulare siculo, 16) insulare sardo. Le linee punteggiate segnano i sottosistemi[4].

Individuazione dei paesaggi

Per l'altopiano della Sila si sono individuati i seguenti paesaggi :
Piano montano superiore. Costituisce la zona che va al di sopra dei 1300 m di altezza, il paesaggio si presenta dolce e tondeggiante. Rappresenta l'area maggiormente qualificata per il turismo d'alta quota e per l'escursionismo di una certa difficoltà .
Piano montano inferiore 1. Risente notevolmente della pressione antropica generata da un'errata gestione del territorio e da insediamenti abusivi. Strategicamente è l'area di maggiore rilevanza e verso la quale si dovrebbero concentrare i maggiori interventi.
Piano montano inferiore 2. La parte più atipica dell'altopiano. Il paesaggio si presenta tormentato da profondi ed orridi canaloni. Conserva vista l'inaccessibilità un aspetto tipicamente naturale.
Zona presilana. L'area pedemontana dell'altopiano ; in essa si concentrano i centri urbani caratterizzati da molte costruzioni spontanee. Si evidenzia un buon sistema infrastrutturale fra i vari paesi e la montagna mentre è difficoltosa la comunicazione con i centri maggiori (KR, CZ, CS).
Area delle valli fluviali. Occupati dai bacini artificiali (inizi 900) o intaccate nella loro integrità dalle realizzazioni abusive, incoraggiate dal passaggio di reti di comunicazione. Potrebbe costituire un punto interessante per una nuova offerta turistico/ambientale.
Area agricola di tipo estensivo e marginale. Zona dedita alla produzione primaria, spesso accompagnata dalla presenza di case sparse e costruzioni spontanee.
Area tecnologico industriale. Si evidenzia la carenza quasi totale di un sistema dedito alla difesa ambientale.

Valutazione della qualità, sensibilità e vulnerabilità degli habitat

Ulteriore operazione da effettuare è la valutazione della qualità, sensibilità e vulnerabilità degli ambienti naturali.
Si individua , pertanto, il seguente procedimento di elaborazione, finalizzato alla realizzazione della Carta della sensibilità/vulnerabilità degli ambienti naturali[5] .
a) Fase conoscitiva : vengono raccolte le informazioni disponibili per l'area considerata sulle presenze faunistiche e floristiche, sulle attività antropiche in corso e sulle tendenze in atto di modifica dell'assetto territoriale.
b) Selezione degli indicatori biologici : sulla base degli elementi conoscitivi vengono individuati gli indicatori biologici che per le loro caratteristiche biologiche ed ecologiche, o per il loro stato di conservazione a livello nazionale ed internazionale possono fornire indicazioni utili ad una valutazione della qualità, sensibilità e vulnerabilità degli habitat naturali. Tra questi indicatori, si dovrà tener particolarmente conto di piante endemiche, minacciate e di particolare interesse biogeografico, invertebrati, scegliendo alcuni gruppi particolarmente significativi e ben conosciuti (lepidettori, molluschi e macroinvertebrati per l'analisi della qualità biologica delle acque, ittiofauna con particolare riferimento alle specie a nicchia ecologica ristretta, aviofauna con esigenze ecologiche particolari, mammiferi con particolare riferimento alle specie rare e minacciate. Per queste specie verrà predisposta una carta della distribuzione sul territorio considerato ; inoltre, sulla base delle conoscenze delle singole specie, degli habitat e del loro status di conservazione verrà attribuito una valutazione alle singole unità ambientali.
c) Individuazione e analisi dei fattori di disturbo : verranno indicati i fattori di alterazione possibile o, reale della naturale evoluzione degli ambienti individuati nella fase conoscitiva (distribuzione dei centri urbani, fonti d'inquinamento, densità di popolazione ecc...)
d) Realizzazione della Carta di sensibilità e vulnerabilità. Mediante la consultazione dei dati introdotti nelle fasi precedenti, si può procedere a realizzare la Carta della sensibilità/vulnerabilità ambientale, che terrà conto del valore degli habitat e dei livelli di pressione antropica esistenti sul territorio.
Questa valutazione costituisce il risultato finale dell'analisi quali - quantitativa, che comprende in se gli elementi informativi precedentemente descritti.

Note:
[1] V. Ingegnoli. Milano, Febbraio - Marzo 1993.
[2] Watt, 1947
[3] Naveh - Lieberman 1984
[4] V. Ingegnoli. Milano Febbraio- Marzo 1993.
[5] Comitato per le aree naturali protette. Deliberazione 2 Dicembre 1996. Approvazione del programma operativo per la Carta della Natura.

A registratore aperto

IL CENTRO LUDICO RICREATIVO DI COTRONEI

Si chiama Centro Ludico Ricreativo quello aperto l'11 dicembre a Cotronei. Si annovera nei ventitrè di tutta la provincia di Crotone, e realizzati per iniziativa della Provincia di Crotone e dall'assessorato ai Servizi Sociali. Il progetto, finanziato con la legge 285/97 che interviene in materia di *"Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"*, è gestito dal Co.pro.ss ed avrà durata iniziale di tre anni.

La ludoteca é un luogo d'incontro, gioco, sano divertimento che si propone l'accrescimento delle potenzialità creative e lo sviluppo fisico e psichico del bambino.
La ludoteca di Cotronei è situata c/o la scuola materna Piano Zingari (negli spazi messi a disposizione dall'Istituto Comprensivo) sotto la coordinazione dalla ludotecaria Natalina Musacchio, che aveva precedentemente frequentato un corso del Copross rivolto a 30 ragazzi/e di tutta la provincia. La ludoteca è rivolta ai bambini dai 6 ai 14 anni ed offre attività di gioco, attività espressive, musica, disegno, narrazione, giochi di gruppo, organizzazione delle feste a tema, uso dell'informatica. Gli orari sono dalle 17.00 alle 19.00 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. Si ritrovano iscritti (gratuitamente) alla ludoteca 32 bambini, e per ragioni di spazio non si possono più accettare altre iscrizioni, sempre che non si reperisse una struttura più ampia di quella attuale.
A breve tempo si potrà utilizzare anche un televisore con video registratore ed una telecamera che servirà ai bambini come ulteriore supporto espressivo. Inoltre verrà installato un computer dotato di web camera che consentirà agli stessi bambini di interfacciarsi con le altre ludoteche della provincia. Dunque giochi tradizionali e supporti informatici a disposizione dei bambini che non avranno sicuramente il tempo di annoiarsi, e che potranno per qualche ora dimenticare anche gli impegni scolastici. Sono previste anche delle gite e delle escursioni grazie alla futura dotazione di un ludobus.

Siamo andati a visitare la ludoteca di Cotronei venerdì 3 marzo e l'impressione ricevuta è stata delle migliori. I bambini si divertono, hanno a disposizione diversi giochi ed attrezzature di disegno e possono disporre anche della sala grande, situata sempre nella scuola materna, per esercizi di ginnastica e per giochi di gruppo.

Il Consorzio PROvinciale per i Servizi Sociali

La Provincia di Crotone ed i Comuni di Caccuri, Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò Marina, Crucoli, Cotronei, Isola capo Rizzuto, Mesoraca, Pallagorio, Petilia Policastro, Roccabernarda, Rocca di Neto, S.Nicola dell'Alto, S.Severina, S. Mauro Marchesato, Scandale e Strongoli, con formale atto deliberativo di Consiglio si sono costituiti in Consorzio ai sensi dell'articolo 25 della legge 8 giugno 1990 n. 142.
Il Consorzio Provinciale per i Servizi Sociali, denominano Co.Pro.S.S., è lo strumento di collaborazione dei soggetti associati, dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale. Si configura quale Ente pubblico in quanto Consorzio tra Enti locali.
Gli Enti attraverso lo strumento consortile, intendono perseguire un organica politica di sicurezza sociale mediante il riordino, lo sviluppo e la gestione associata dei servizi sociali a assistenziali, nel quadro della normativa vigente in materia, offrendo ai cittadini tutti i servizi necessari a garanzia della migliore qualità della vita.
Il Consorzio, allo scopo di realizzare le suddette finalità, assume la gestione del servizio socio - assistenziale, organizzando l'esercizio delle funzioni trasferite agli Enti locali dal DPR Luglio 1997, n.616 e della legga regionale n.5/87.
L'esigenza di far nascere un nuovo organismo per la gestione dei servizi ha rilevanza sociale è scaturita tanto dalla necessità di far fronte alla carenza di risorse umana rilevata nei singoli Comuni (si evidenzia infatti che soltanto una Amministrazione Comunale su 27 della Provincia di Crotone ha attivato il servizio sociale, segno di una generale debolezza ed assenza dei servizi socio- assistenziali) quanto dalla dimensione demografica che caratterizza i Comuni della Provincia di Crotone (21 Comuni su 27 hanno meno di 7000 abitanti e solo quattro superano i 10.000 abitanti) presentando, pertanto, oggettivi limiti finanziari, programmatori e di personale per l'erogazione qualitativa e qualificativa dei servizi alla persone e sociali in genere.

(da: www.ludotechekr.it)

SERVIZI OFFERTI DAL CO.PROS.S.

Istituzionalizzazione anziani - Istituzionalizzazione minori - Verifiche minori istituzionalizzati - Inchieste psico-sociali - Adozioni - Affidamento preadottivo - Affido - Verifiche affidi - Consulenza psicologica - Richiesta di protesi e ausili - Richiesta per contributo economico - Assistenza domiciliare

POSTE ITALIANE SPA elogio alla follia

I problemi non finiscono mai. Le spedizioni del giornale non si potranno più fare dall'ufficio postale di Cotronei, a seguito di nuove disposizioni che pretendono di "ottimizzare la qualità dei servizi postali". Più che di qualità noi rileviamo solo disagi. Infatti circa 500 copie mensili dovremmo spedirle dall'ufficio postale di Crotone con tutti i problemi che tale spostamento implica nei nostri ritmi di lavoro attorno al giornale.
Con la chiusura in redazione di questo numero, non conosciamo ancora i modi e le condizioni con i quali sarà spedito, perché sono ancora in corso i contatti con l'amministrazione postale di Catanzaro. Addirittura le disposizioni dell'ente poste pretendono di spedire le copie per Cotronei anche da Crotone, quasi per amplificare il senso di follia che traspare da questa decisione, fuori da ogni logica di razionalità aziendale, che non ha nulla di qualitativamente valido, se non creare forti difficoltà all'utenza. Sappiamo comunque, fin da ora, che questa storia non la manderemo giù facilmente e con il prossimo numero investiremo direttamente (attraverso il giornale) l'amministratore delegato delle Poste Italiane spa contro questa assurda decisione.

PERTUSOLA ADDIO?

Il castello di menzogne ed inganni comincia a sgretolarsi e per i lavoratori della Pertusola di Crotone svaniscono le ultime speranze di ritornare nel ciclo produttivo della fabbrica.
L'Enirisorse per un decennio ha ingannato i lavoratori crotonesi, nonostante non esistevano più le volontà politiche/economiche per produrre zinco elettrolitico. E le rassicurazioni dei vari Borghini, D'Alema, Loiero, Minniti e della stessa Regione Calabria ritornano adesso come il segno di un copione recitato alla perfezione, in cui le vittime predestinate erano soltanto i lavoratori.
Purtroppo tale vicenda si trascinerà delle conseguenze economiche immani, e non saranno certamente le poche attività produttive nate con il Contratto d'area o con la 488 che compenseranno questo forte vuoto di occupazione conseguente alla chiusura definitiva della Pertusola.
Ci auguriamo che esista ancora un sentimento di dignità nella popolazione, nella stampa, nei sindacati, nei partiti e nelle amministrazioni comunali e provinciali, affinché si alzi forte il dissenso verso le logiche assurde che vogliono soffocare definitivamente l'economia del nostro territorio. Forse qualcosa è ancora possibile fare.
Ci sentiamo vicini ai lavoratori della Pertusola.

Associazione Culturale Cotroneinforma

Sostenitori Abbonati

Aceto Antonio; Aceto Nicola (S.Giorgio a Cremano); Albi Michele; Albi Giuseppe (Monza); Altimari Franco; Altimari Santino; Ammirati Francesco (Merano); Amoroso Rosalba (Firenze); Amoroso Bruno; Amoroso Antonio (Roma); Angotti Joe (America); Bar Grassi; Barilaro Gennarino; Barletta Vincenzo; Belcastro Pasquale; Belcastro Mimmo; Benincasa Armando; Benincasa Olga (Cropani); Bitonti Antonio; Borza G.Battista; Borza Nicola; Borza Roberto; Buffone Santo (Canadà); Caria Nicolino; Cervino Liliana; Colao Santino; Cortese Gaetano; Cortese Domenico; Cortese Antonio; Cortese Gaetano "sip"; Cosentino Salvatore; Costantino Lino; Costantino Nicola; Curcio Gigi; Curcio Nicola; Curcio Enzo; De Luca Nicola; Della Piazza Franca (Svizzera); Derby bar Colosimo Maurizio (Milano); Diociasi Maria; Drago Alfonso; Falbo Antonio; Flagelli Francesca; Flagelli Pino; Flagelli Antonio; Flagelli Michele; Fontana Fulvio (Canadà); Fontana Ornella (Canadà): Foresta Antonio; Frontera Giuseppe; Frontera Antonio; Garruba Marcella; Garruba Mario (Torino); Giancotti Vanda; Grassi Adolfo; Greco Ernesto; Greco Luigi; Guarascio Sarino (Roma); Guarascio Salvatore; Labernarda Rodolfo via Gramsci; Laratta Giuseppe (Popoli); Laratta Carmela (Genova); Lazzarini Pino (Lodi); Ierardi Claudio; Ioele Giuseppe (Catanzaro); Loiacono Antonio; Loiacono Antonio (Perugia); Luchetta D. Simone (Vercelli); Macis Daniele; Marra Francesco (Siderno); Marrella Nino; Mazzei Francesco; Mongiardo Pasquale; Mongiardo Fortunata (Verona); Mongiardo Concetta (Genova); Nisticò Rossella (Svizzera); Nisticò Luigi; Oliverio Giuseppe; Oliveti Roberto; Oliveti Luigi (Firenze); Associazione Onus Gregorio Colaci (Mesoraca); Pace Adriano Pariano Giuseppe (Fabriano); Pariano Anna; Perri Beniamino; Polifrone Antonio (Acri); Rizzuti Antonio; Rizzuti Giulio; Rizzuti Totò; Sacco Tommaso; Santelli Mario (Varese); Scarcella Giuseppe (Firenze); Scavelli Pietro (Germania); Scavelli Giuseppe (Trento); Scavelli Giuseppe; Schipani Pasquale; Sci Club di Cotronei; Scuola Media A. Volta di Cotronei; Serra Emilio; Siciliano Achille (Avellino); Silveri Raffaele (Rieti); Simbari Domenica (Varese); Stumpo Mimmo (Firenze); Stumpo Nico (Roma); Tallarico Antonio (Catanzaro); Tangari Mario; Tarantola Angelo (Canadà); Tavernese Francesco; Ursoleo Antonio (Crotone); Vaccaro Sante; Vaccaro prof. Santino; Vizza Masino.

Sostenitori Occasionali

Ammirati Francesco; Baffa Pietro; Belcastro Armando; Bevilacqua Aldo; Caria Francesco; Cavallo Francesco; Cavallo Francesco "Diflsella"; Cento Oreste; CGIL, UIL, Camera Comm di Crotone; Comberiati Alfonso; Covelli Michele; De Simone Pino; Drago Maria; Falbo Giuseppe; Flagelli Salvatore; Foresta Antonio; Giancotti Pasqualino; Gigliotti Luigi; Grano Umberto; Grassi Berto; Grassi Pino; Grimaldi Ernesto; Labernarda Francesco; Laratta Artemio; Laratta Vinicio; Mellace Francesco; Mirabelli Luigi; Mongiardo Domenico; Musacchio Giulio; Oliverio Saverio; Pariano Angelo; Pariano Michele; Pellegrini Enzo; Pellegrini Salvatore (enel); Pizzuti Aldo;Scavelli Franco; Scavelli Giovanni, Tallarico Salvatore; Taruscia Nicola; Tedesco Francesco; Tedesco Mario R; Tucci Vincenzo; Urso Santo.

Contributi Pubblicità

Olio Mediterraneo di Curto Caterina - **J.M.R.Conad** di Borza Roberto - **Panificio** Scandale - **Creazioni Orafe** di Mazzuca Roberta **Macelleria** di Salvatore Vaccaro - **Il Tulipano** di Rosa Falbo - **C.V.F.** di Fabiano Michele - **Cecim s.a.s.** di Miletta Maurizio - **La Termosud** di Segreti Salvatore - **Publigrafic** di Stefania Calcaterra Calabretta - **Elettrosud s.n.c.** di Scavelli e Altimari - **Olio Sud** di Adolfo Grassi & figli - **Sadel snc** di Baffa Salvatore - **Apicultura "DECA"** di Guarascio Teresa

USCITE

Stampa Giornale (n. 7000 copie)	6.320.000
Spedizioni Giornale (n. 4073 copie)	1.107.500
Acquisto n°2 dischetti da 100MB	50. 000
Fotocopie	8. 000
Acquisto blocchetti per ricevute	17.100
Acquisto cassetta portavalori	20.000
Acquisto fogli A4 n°2 risme	16.500
Acquisto n°2 marche, francobollo posta prioritaria	41.200
Acquisto n° 2 confezioni punti per spillatrice	2.000
Tassa per certificato "carichi pendenti"	6.000
N°3 autentiche	3.000
Tassa postagiro	12.500
N°25 buste "A4"	5.000
Imposta di bollo	99.000
Commissione cambio dollari	7.000
Acquisto masterizzatore	500.000
Acquisto confezione "compact disc	20.000
Raccomandate AR	47.900
Acquisto n° 2 ricariche "cartucce" per stampante	60.000
Spedizioni arretrati giornale	40.000
Acquisto francobolli	30.000
Acquisto n° 2 risme fogli adesivi per etichette	56.000
Acquisto Monitor 19"	700.000
Acquisto Foto Camera Digitale	500.000
TOTALE	**9.668.700**

ENTRATE

Attivo anno '99	197.000
Sostenitori abbonati (113)	4.794.000
Sostenitori occasionali (41)	373.000
Pubblicità	3.200.000
Contributo Amministrazione Comunale Cotronei	2.000.000
TOTALE	**10.564.000**

Se i bilanci si guardano dal punto di vista prettamente dei numeri o della sterile semplificazione delle entrate e delle uscite, diventano un riassunto di una qualsiasi attività economica, inorganica e fine a se stessa. Evidentemente, per noi di *Cotroneinforma*, non è così. Per noi il bilancio, oltre ad essere un dovere statutario, rappresenta la continuazione del rapporto con i nostri sostenitori che consentono al "giornale" di andare avanti. Il contributo dei 154 sostenitori (fra abbonati e occasionali) ed il contributo delle pubblicità, hanno consentito una tiratura di settemila copie ed oltre quattromila spedizioni; questi dati, fra le altre motivazioni individuali di ognuno, rappresentano per noi il segno di una rinnovata fiducia di tutti i sostenitori, quindi una forte motivazione per proseguire in questa esperienza.

Spartaco Fontana
Segretario Amministrativo Cotroneinforma

P.S. – In concomitanza della chiusura di questo numero ci viene accreditato il contributo di 2 milioni da parte dell'Amministrazione Comunale di Cotronei, a seguito di nostra specifica richiesta avanzata nel marzo 2000. Di questa cifra (per non caricarla interamente nel nuovo bilancio di gestione) abbiamo speso 1.200.000 (monitor 19''+ macchina fotografica digitale) e destiniamo il rimanente come fondo di riserva per il bilancio 2001